

# La sfida del noleggio green ha bisogno di un sostegno

Da Würth a Telecom Leasys Spa, principale fornitore «a lungo termine» di vetture eco, affianca le aziende nella definizione della loro driving policy

LIVIO PAROLA

Il noleggio a lungo termine si veste di verde, i fleet manager sono sempre più impegnati a individuare soluzioni efficaci per limitare le emissioni di CO2 nell'atmosfera. Tuttavia, una ricerca eseguita all'inizio del 2010 su dati Unrae ha mostrato come il segmento delle immatricolazioni «eco» sia ancora ridotto al 2% (2.697 su 116.512) della flotta complessiva a noleggio: principale player di questa sfida (con il 52% del mercato totale) alle vetture tradizionali è Leasys Spa, la società di FGA Capital (Fiat Group Automobiles SpA e Crédit Agricole) che ha riunito gli storici marchi Leasys e Savarent. La casa del Lingotto è attualmente il costruttore che offre la più vasta scelta di motorizzazioni tra le auto meno inquinanti sul mercato (la 500 Twin Air è l'auto a benzina con le minori emissioni di CO2 al mondo). Non a caso quattro delle prime cinque auto al vertice della classifica delle immatricolazioni eco nel noleggio a lungo termine riguardano vetture a marchio Fiat Group Automobiles.

A rendere Leasys una società di noleggio «virtuosa» hanno contribuito anche gli accordi siglati con grandi clienti che hanno deciso di sostituire, anticipatamente rispetto alla scadenza naturale del contratto, i veicoli della loro flotta con altri eco-compatibili. È dello scorso anno, per esempio, l'avvio dell'operazione Eco-Power con Würth Italia per la sostituzione di oltre mille veicoli della forza vendita con altrettante Fiat Grande Punto Natural Power. Oltre a fornire le auto, Leasys ha lavorato con



l'azienda alla definizione di una green driving policy con la proposta di servizi ad hoc, come la fornitura di pneumatici eco-compatibili, manuali e corsi di guida eco, il supporto nel monitoraggio delle emissioni prodotte, la mappatura dei carburanti alternativi sul territorio e dei percorsi viari più scorrevoli. Tra le altre iniziative «eco-friendly» spicca l'accordo con Telecom Italia, alla quale Leasys fornisce in via esclusiva oltre 17.000 veicoli operativi sul territorio nazionale.

«Oggi - spiega il direttore generale di Leasys Fabrizio Ruggiero - le aziende ci chiedono contenimento dei costi e performance elevate, dunque ci stiamo concentrando sull'ulteriore implementazione di quelli che consideriamo i nostri punti di forza: la capacità di definire una car policy in linea con le richieste di risparmio dei clienti, aiutati in questo anche dalla industry che sta attuando un downsizing furbo delle motorizzazioni, riuscendo a garantire costi contenuti, emissioni corrette e prestazioni eccellenti. Puntiamo su efficienza e consulenzialità, i nostri valori distintivi, e sullo snellimento di

tutti i processi, sempre con un'attenzione particolare alla sicurezza».

Per quanto riguarda la richiesta di noleggiare veicoli green, Ruggiero spiega: «È in atto una tendenza a conciliare sempre di più il risparmio e l'efficienza con la riduzione delle emissioni inquinanti. Quello delle immatricolazioni eco-

Il dg Ruggiero: «La domanda deve essere sostenuta da adeguati incentivi e da nuove infrastrutture, come le colonnine per i carburanti alternativi»

logiche è però un segmento ancora piccolo ed è prematuro parlare di un mercato del noleggio verde. Perché vi sia un effettivo incremento dei modelli ecologici - sottolinea il direttore generale di Leasys - è necessario che la domanda sia sostenuta da adeguati incentivi, magari legati appunto a criteri di eco-compatibilità, e che si superisca a evidenti carenze strutturali: solo per citarne una, la distribuzione di colonnine per i carburanti alternativi, come il metano e ancor di più per l'elettrico». Anche secondo l'Aniasa, a mancare è il riconoscimento della vocazione ambientale del noleggio da parte di chi governa: viste le percorrenze elevate, agevolare all'uso di vetture aziendali eco compatibili contribuirebbe notevolmente alla lotta contro l'inquinamento generato dai trasporti.

18

FINANZA  
MERCATI